



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E
COESIONE SOCIALE
AREA DI COORDINAMENTO INCLUSIONE SOCIALE
SETTORE ASSOCIAZIONISMO E IMPEGNO SOCIALE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Giovanni Pasqualetti

Decreto	N° 3366	del 08 Agosto 2011
----------------	----------------	---------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili di servizio civile nazionale presentati in Toscana - anno 2011.

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 10-08-2011

Strutture Interessate:

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visti il decreto dirigenziale n. 4989 del 13/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore "Associazionismo e Impegno Sociale";

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64, istitutiva del Servizio civile nazionale;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77: "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64" che prevede:

- all'art. 5 comma 2 che "le regioni istituiscono albi su scala regionale, nei quali possono iscriversi enti ed organizzazioni in possesso dei requisiti di cui al comma 1 che svolgono attività esclusivamente in ambito regionale e provinciale";
- all'art. 6 comma 5 che "le regioni esaminano ed approvano i progetti presentati dagli enti e dalle organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali sul loro territorio, avendo cura di comunicare all'Ufficio nazionale, in ordine di priorità, i progetti approvati entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento.";

Considerato che la L.R. 25 luglio 2006 n. 35 "Istituzione del servizio civile regionale" prevede all'art. 20 l'attuazione, per quanto di propria competenza, degli interventi di Servizio Civile Nazionale;

Visto il Protocollo d'intesa 26 Gennaio 2006: "Intesa tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province Autonome per l'entrata in vigore del D.lgs.77 del 2002";

Visto il Decreto dirigenziale n. 501 del 12° febbraio 2010 "Approvazione Albo regionale del servizio civile nazionale (2009/2010)", nel quale sono iscritti tutti gli enti e le organizzazioni, che svolgono attività esclusivamente in ambito regionale e provinciale, accreditati a presentare progetti di servizio civile alla Regione Toscana;

Visto il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4/11/09, che al punto 4 "Esame, valutazione, selezione e approvazione dei progetti" individua ai commi 1 e 2 rispettivamente le anomalie risultanti dalla documentazione che impediscono la valutazione di merito dei progetti e le ipotesi di valutazione di merito che inducono alla dichiarazione di inammissibilità del progetto;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 712 del 15/09/2008, con la quale sono stati stabiliti alcuni criteri per attribuire ulteriori 20 punti nella valutazione dei progetti presentati, in aggiunta ai punteggi previsti dal sopra citato prontuario;

Considerato che:

- il prontuario approvato con D.P.C.M. 04/11/09 sopraricordato prevede all'art. 1 che "il numero di volontari da impiegare nel progetto non deve essere inferiore a 4...*OMISSIS*... Le regioni possono consentire che il numero minimo di volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti nel proprio albo sia ridotto a due";
- la Regione Toscana non ha previsto la riduzione del numero minimo di volontari da impiegare nei progetti;

Preso atto che:

- l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile (UNSC) ha stabilito che la presentazione dei progetti dovesse avvenire tra il 21 febbraio ed il 28 marzo 2011;
- sono stati presentati in Regione Toscana 115 progetti nell'intervallo temporale stabilito dall'UNSC, per un numero complessivo di volontari pari a 879 unità;
- che oltre il 28/03/11 non è stato presentato nessun progetto;

Considerato che, in base a quanto sopra esposto, dall'istruttoria effettuata sui 115 progetti presentati è risultato che tutti i 115 progetti risultano ammissibili, come indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

- 1) di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili, quale risulta dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 lett. g) della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Pasqualetti